



@arte2000
NET

www.arte2000.net

COMUNICATO STAMPA

Mostra : "Cravatte d'artista"

Luogo: Fusion Gallery via San Agostino 17/C 10122 Torino tel. 335/6640053

Inaugurazione : mercoledì 11 settembre 2002, dalle ore 19 alle 23.

Durata : fino al 6 ottobre 2002, dal martedì alla domenica, dalle ore 20 alle 24.

Artisti : Francesco Arena, Alessandro Bellucco, Sarah Bowyer, Marlyse Brunner, Patrizia Buldrini, Sergio Cascavilla, Giorgio Ciam, Mario Commone, Leonida De Filippi, Enrico T.De Paris, Michele Dieli, Francesco Di Lernia, Roberto Di Pasquale, Piero Dorazio, Alberto Ferretti, Daniele Galliano, Federico Guida, Ronald Victor Kastelic, Mark Kostabi, Marco Lodola, Bartolomeo Migliore, Aldo Mondino, Ugo Nespolo, Davide Nido, Patrizia Nuvolari, Nam Jum Paik, Urano Palma, Roberto Perciballi, Stefano Pisano, Angelo Pretolani, Pierluigi Pusole, Mimmo Rotella, Valeria Sangiorgi, Serge III, Vittorio Valente, Simona Vergani, Dany Vescovi, Emmet Williams.

Curatore : Fabrizio Boggiano

Direzione artistica : Edoardo Di Mauro

Allestimento : Walter Vallini

Comunicazione : Gian Luca Martinez

Web : www.arte2000.net e-mail info@arte2000.net

Catalogo : disponibile a cura di Fabrizio Boggiano e Flavio Brognoli

La Fusion Gallery inizia la nuova stagione presentando al pubblico un' interessante ed unica collezione di "Cravatte d'artista", frutto del pluriennale ed appassionato lavoro di ricerca e di selezione di Fabrizio Boggiano, collezionista e teorico dell'arte genovese. La mostra si colloca perfettamente all'interno della programmazione di questa nuova galleria torinese, inaugurata nel dicembre 2001, collocata nel cuore del Quadrilatero Romano e composta da tre sale site al piano superiore del "Fusion Cafè", dove collettive e, prossimamente, personali di artisti dell'ultima generazione si alternano a proposte di arti applicate e design.

Dal testo di Flavio Brognoli pubblicato sul catalogo edito in occasione di altri appuntamenti itineranti di questo stimolante progetto : "Cravatte che diventano opere pittoriche, installazioni, sculture, giochi cromatici, divertissement, simboli, segni e commistioni. La cravatta diventa una mappa del territorio artistico contemporaneo. Le opere estremamente caratterizzate, incarnano il credo estetico-stilistico di ogni singolo artista. Nessun vincolo o limitazione, nessuna ingerenza da parte del committente. Come vuole Schopenhauer, l'arte è dimenticanza momentanea, e appunto in quanto tale si libera come una specie di paradiso terrestre sospeso tra gli affanni del mondo e la quiete perfetta del Nirvana. Se la materia è il punto di partenza, e la materia è sempre il punto di partenza di ogni realtà artistica, il punto di arrivo è tutt'altro che limitabile all'ambito fisico e materiale. Ed è questo il prodigio dell'arte, far discendere l'infinito dello spirito in un frammento di materia. Un frammento di materia, in questo caso la cravatta".

Alla Fusion Gallery seguiranno le personali di Corrado Bonomi, Matilde Domestico e Vittorio Valente.